PUNTA LA PISTOLA CONTRO I CARABINIERI: UCCISO 19 ENNE, MA LA PISTOLA ERA FINTA

24 Agosto 2011

LATERZA – Ha sparato due colpi della pistola d'ordinanza il militare che la notte scorsa, intorno alle 2.30, mentre era in servizio di controllo alla estrema periferia di Laterza (Taranto), ha ucciso William Perrone, di 19 anni, originario del comune del Tarantino.

Secondo la ricostruzione fornita dal comando provinciale di Taranto dei carabinieri, la pattuglia era in servizio su un tratto isolato di strada alla estrema periferia di Laterza, quando ha notato che sulla carreggiata erano stati posti sassi di misura tale da poter ostacolare la regolare circolazione dei veicoli.

Il carabiniere alla guida della vettura di servizio aveva rallentato e si era ormai quasi fermato per accertare chi e perché avesse posto i sassi, quando, ancor prima che la vettura fosse del tutto ferma, è sbucato dinanzi all'auto un uomo con indosso una tuta da meccanico; sul volto una mascherina da lavoro, in testa un turbante e nelle mani una pistola che ha puntato contro la vettura di servizio.

L'altro carabiniere di pattuglia ha temuto che l'uomo che avevano dinanzi sparasse e ha premuto per due volte il grilletto della sua pistola di ordinanza, colpendolo.

I militari hanno accertato poi che la pistola era un'arma giocattolo e l'uomo mascherato era un giovane incensurato e non aveva alcun legame con la criminalità.

L'arma, hanno accertato i carabinieri, non era autentica: era una "riproduzione fedele" di un'arma automatica ed era priva del tappo rosso all'estremità della canna (il tappo rosso consente infatti a distanza di comprendere che si tratta di un' arma giocattolo).

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli